

★★★★★

"Un'istantanea dell'Ungheria di Viktor Orbán che sa inquadrare il destino dell'intera Europa"

★★★★★

CINEMATOGRAFO

Una spiegazione per tutto



un film di GÁBOR REISZ



FILMS PRODUCTIONS, PER SEBASTIÁN PÉREZ DE LOS RÍOS, PROTON CINEMA, e HAPFILMS con il supporto del MAX AUDIOVISUAL FUND
con GÁBOR ÁDOVNYI-WALSH, ISTVÁN ZHANKENAK, ANDRÁS GUSZTIK, REBEKA HATHÁZI, LILLA KÖZLÖGÉR, EDESA SÜDÖR, KRISTINA URBANOVITS, SZILVIA TASNÁK, GÁBOR REISZ, ANITA SZABÓ, ÉVA BRUHÓZS, IRETTA, ANITA SZABÓ, KRISTÓF BECSEY, ANDRÁS K. ALAM, GÁBOR REISZ, SZILVIA TASNÁK, REBEKA HATHÁZI, ISTVÁN ZHANKENAK, PÉTER BALOGH, ANITA SZABÓ, GÁBOR REISZ
DIRETTORE DELLA FOTOGRAFIA: GYÖVÉR SZÉCHÉNYI-NAGY, PRODUZIONE: VIKTORIA PETRÁNYI, KOMITÉ: ANIKÓ HÓZS, ISTVÉN GYÁRFÁS, JUDIT SÓOS, COORDINATORE: MÁTYÁS PINKLER, PRODOTTO DA: JULIA BÉKÉES, EDITO DA: HAP FILMS PRODUCTIONS

FILMS Boutique



A.M. films



DAL 1° MAGGIO AL CINEMA

I WONDER PICTURES

Unipol Biografilm COLLECTION

QUESTO FILM È ARTHOUSE



mymovies.it

I WONDER
P I C T U R E S

Unipol *Biografilm*
COLLECTION

QUESTO FILM È
ARTHOUSE

PRESENTANO



Una spiegazione per tutto

Un film di Gábor Reisz

(Ungheria, 2023, 128')

DAL 1° MAGGIO AL CINEMA

Ufficio stampa film - Echo Group:

Stefania Collalto – collalto@echogroup.it 339 4279472

Lisa Menga – menga@echogroup.it 347 5251051

Giulia Bertoni - bertoni@echogroup.it 338.5286378

Ufficio comunicazione I Wonder Pictures:

Dario Bonazelli - bonazelli@iWonderpictures.it

Una spiegazione per tutto



SINOSSI

Budapest, oggi. Abel prepara il suo esame di maturità schiacciato tra le aspettative della famiglia e l'amore non confessato per la sua amica Janka. Quando l'esame va storto, la bocciatura del ragazzo diventa la scintilla che incendia lo scontro tra suo padre, convinto conservatore, e il suo professore di storia, progressista. Finché l'accaduto non diventa scandalo mediatico e il conflitto si sposta su un piano ancora più ampio... Ambientato nell'Ungheria di Orbán e acclamato al Festival di Venezia, *Una spiegazione per tutto* racconta l'oggi con raffinata umanità e restituisce il ritratto di un Paese (e di un'Europa?) spaccato in due, dove nessuno sa o vuole comunicare apertamente con l'altro.

CAST TECNICO

Regia, sceneggiatura

GÁBOR REISZ

Coautrice

ÉVA SCHULZE

Produzione

JÚLIA BERKES

Coproduttore

MÁTYÁS PRIKLER

Produttori esecutivi

VIKTÓRIA PETRÁNYI, KORNÉL MUNDRUCZÓ,

ESZTER GYÁRFÁS, JUDIT SÓS

Direttore della fotografia

KRISTÓF BECSEY

Musiche

ANDRÁS KÁLMÁN, GÁBOR REISZ

Scenografia

ZSÓFIA TASNÁDI

Costumi

REBEKA HATHÁZI

Suoni

RICHARD FÚLEK, PÉTER BALOGH

Montaggio

VANDA GORÁ CZ, GÁBOR REISZ

Responsabile di produzione

FRUzsINA CZVETKÓ, OLIVÉR SZENDREY-NAGY

Produzione

PROTON CINEMA e MPHILMS

col sostegno di

FONDO AUDIOVISIVO SLOVACCO

CAST ARTISTICO

Ábel

GÁSPÁR ADONYI-WALSH

György

ISTVÁN ZNAMENÁK

Jakab

ANDRÁS RUSZNÁK

Erika

REBEKA HATHÁZI

Dorka

ELIZA SODRÓ

Janka

LILLA KIZLINGER

Judit

KRISZTINA URBANOVITS

NOTE DEL REGISTA

Per molto tempo mi sono sentito soffocare dal clima di divisione che si respira nel mio Paese e che permea la mia vita quotidiana. Nel 2021, l'Università di Teatro e arti cinematografiche di Budapest ha perduto la propria autonomia perché è stata completamente riorganizzata dall'alto seguendo le direttive dello Stato, nonostante le proteste di professori e studenti. I giovani hanno occupato l'università, in mancanza di mezzi migliori, e gli eventi hanno presto preso una piega politica, anche se l'obiettivo degli studenti era solamente quello di fruire di un'istruzione apolitica. In quanto regista ed ex studente dell'università, mi sono unito alla protesta e un giorno, mentre tornavo da una manifestazione, mi sono reso conto che c'era bisogno di parlare della situazione che ci circonda e che ogni forma d'arte, incluso il cinema, dovrebbe essere un mezzo per farlo. Questo è ciò che ha dato origine all'idea principale di *Una spiegazione per tutto*.

La frattura che attraversa il Paese è presente da anni, non solo in parlamento, ma anche nella vita di tutti i giorni, nei rapporti tra le persone, per strada. Per me, uno degli esempi più espressivi di questo conflitto è l'indossare la spilla con i colori nazionali. In occasione dell'anniversario della Guerra d'indipendenza del 1848, una delle feste nazionali più importanti in Ungheria, è consuetudine indossare una spilla con i colori della bandiera, che simboleggia l'appartenenza alla nazione. Ma anche questo gesto ha assunto un significato politico. L'esibizione delle spille da parte dei nazionalisti durante gli eventi e le manifestazioni di partito ha cambiato sensibilmente il significato di questo simbolo negli ultimi 20 anni. Se un tempo rappresentava l'indipendenza ungherese e il legame con il Paese, oggi chi la indossa è considerato un sostenitore della nazione e chi non la indossa ne è, invece, un oppositore.



La situazione si è aggravata a tal punto che ogni raduno di amici o parenti sfocia presto in una presa di posizione e, di conseguenza, la gente è sempre meno interessata all'opinione altrui e ad ascoltarsi l'un l'altro. Sono convinto che, se la normale comunicazione umana cessasse, nessuno potrebbe crescere; dopotutto, è uno dei fondamenti di una società vivibile. La mia ex professoressa e cosceneggiatrice Éva Schulze e io siamo partiti da qui per ideare *Una spiegazione per tutto* nel 2021. Un aspetto importante del processo di scrittura è consistito nel cercare di comprendere e illustrare le intenzioni e il disorientamento di entrambe le parti. Alle nostre prime proposte, così come a quelle di molti altri talentuosi e famosi cineasti ungheresi, sono stati negati i fondi statali. Perciò, con l'aiuto della mia socia artistica di lunga data, la produttrice Juli Berkes, così come di un team di 17 giovanissimi ragazzi - molti dei quali all'inizio della propria carriera, ma tutti molto entusiasti - e di amici e familiari, siamo riusciti a girare questo film in 20 giorni e con un budget ridottissimo. La post-produzione è stata realizzata grazie a MPhilms e al Fondo audiovisivo slovacco.

Una spiegazione per tutto



Una spiegazione per tutto

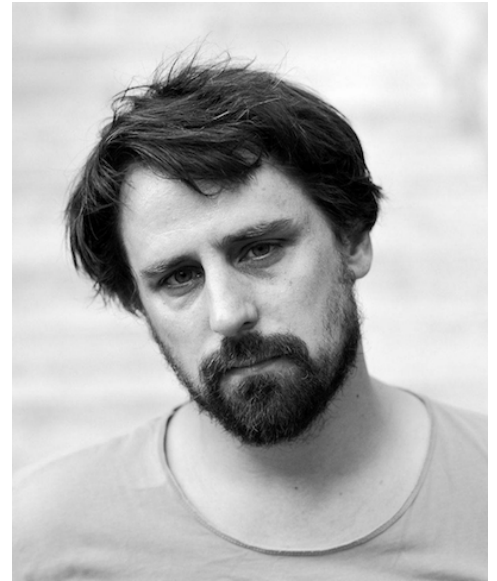


Una spiegazione per tutto



BIOGRAFIA

Gábor Reisz, regista ungherese, si è laureato in Storia e teoria del cinema alla ELTE nel 2006 e in Regia all'Università di Teatro e arti cinematografiche nel 2013. Il suo primo lungometraggio, *For Some Inexplicable Reason* (2014), un'inusuale storia di formazione, è stato presentato al Karlovy Vary IFF, è diventato un film cult in Ungheria e ha sbancato al box office così come nel circuito dei festival internazionali.



Nel 2015 è stato invitato alla residenza del Festival di Cannes, dalla quale è nato il suo secondo lungometraggio, *Bad Poems* (2018). Il film ha vinto 16 premi, tra cui quello al Miglior film ungherese nel 2018, e si è fatto notare al box office nazionale. *Una spiegazione per tutto* è il suo terzo lungometraggio.

FILMOGRAFIA

202 -
3
201 -
8
201 -
4
201 -
3
201 -
0
201 -
0
200 -
9
200 -
8

Una spiegazione per tutto

200 -
7

200 -
7

200 -
6

Magyarázat mindenre / Una spiegazione per tutto - Lungometraggio

Rossz versek / Bad Poems - Lungometraggio

VAN valami furcsa és megmagyarázhatatlan

/ For some inexplicable reason - Lungometraggio

Nekem Budapest / ...meanwhile in Budapest - Film a episodi

Külalak / On a lower level - Cortometraggio

Judith Keith - Cortometraggio

valakinek a valamije / Somebody's Something - Cortometraggio

Öltöző / Changing room - Cortometraggio

Jót és Semmit / Nothing and Good - Cortometraggio documentario

8 - Film a episodi

a tagadás oka, őszintén / The reason of denial, honestly

/ (SZFE - film di candidatura) - Cortometraggio

I WONDER PICTURES

I Wonder Pictures distribuisce nelle sale italiane alcuni dei più interessanti film del panorama internazionale e documentari firmati dai migliori autori contemporanei. Forte della stretta collaborazione con Biografilm Festival – International Celebration of Lives e del sostegno di Unipol Gruppo, promotore della Unipol Biografilm Collection, ha nella sua line-up film vincitori dei più prestigiosi riconoscimenti internazionali, tra cui il film più premiato della storia e vincitore di 7 Oscar *Everything Everywhere All at Once*, i premi Oscar® *The Whale*, *Navalny*, *Sugar Man* e *CITIZENFOUR*, i vincitori dell'EFA *Morto Stalin se ne fa un altro* e *Flee*, i Gran Premio della Giuria a Venezia *The Look of Silence* e *Nuevo Orden*, il Leone d'Oro *Tutta la bellezza e il dolore*, il film candidato ai Golden Globe e pluripremiato ai Magritte *Dio esiste e vive a Bruxelles*, i film pluripremiati ai César *La Belle Époque*, *Illusioni Perdute* e *Annette*, gli Orso d'Oro *Ognuno ha diritto ad amare – Touch me not*, *Alcarràs* e *Sur L'Adamant* e la Palma D'Oro *Titane*.

CONTATTI

I Wonder Pictures
Via della Zecca, 2 - 40121 Bologna
Tel: +39 051 4070 166
distribution@iwonderpictures.it
www.facebook.com/iwonderpictures
www.instagram.com/iwonderpictures

Con il supporto del Creative Europe Programme – MEDIA dell'Unione Europea



Co-funded by the
Creative Europe MEDIA Programme
of the European Union